

# Tre monaci viandanti immortalati nel legno

## Via Francigena.

S'inaugura domani a St-Oyen l'opera «Les Pèlerins» dello scultore Bruno Gabrieli

Il borgo di Saint-Oyen, situato lungo la via Francigena, si arricchisce di una nuova attrattiva. Nell'ambito delle celebrazioni organizzate per l'Anno Anselmiano, in occasione del nono anniversario della morte di Sant'Anselmo, domani, alle 10,30 in località Chavanne sarà inaugurata la scultura «Les Pèlerins» firmata dall'artista valdostano Bruno Gabrieli.

«Si tratta di una scultura lignea alta tre metri e ottanta centimetri che raffigura un gruppo di tre monaci viandanti - spiega l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin -. Il luogo in



cui è stata collocata rappresenta un punto nodale della via Francigena, la stessa strada che ha seguito Anselmo da Aosta verso il monastero di Le Bec prima e successivamente fino a Canterbury».

La statua, acquistata dalla Regione, è stata ora ceduta in comodato gratuito al Comune di Saint-Oyen.

«Quest'opera - spiega lo scultore Bruno Gabrieli - è stata realizzata spontaneamente, ricercando nel volume e nella materia antiche sensazioni e sogni di bambino. Passavo le estati a Saint-Oyen, dai miei nonni, ed ho ancora vivo dentro di me il ricordo dei loro racconti, che narravano di viandanti che attraversavano il valico per recarsi oltralpe».

La via Francigena è un itinerario percorso anticamente da migliaia di pellegrini in viaggio per Roma. Si narra che fu Sigerico, arcivescovo di Canterbury, in visita a Papa Giovanni XV nel 990, a segnare l'inizio del cammino, determinando così la nascita di uno dei più importanti itinerari di pellegrinaggio. All'inaugurazione saranno presenti le autorità regionali e monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta, che lo scorso 21 aprile ha ufficialmente aperto l'Anno Anselmiano.

[F. G.]